



COMUNE DI TORRE DI RUGGIERO

88060 (PROVINCIA DI CATANZARO)

UFFICIO TECNICO

Contatto telefonico
Codice Fiscale/Partita IVA
Sito istituzionale
Indirizzo mail
Indirizzo pec

Tel. 0967 - 93679
00297730798
<https://www.comune.torrediruggiero.cz.it>
settoretecnico@comunetorrediruggiero.it
areatecnicatorrediruggiero@asmepec.it

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DELL'AREA TECNICA

Registro di Servizio n. 01 del 09/01/2023

Registro Generale n. 01 del 09/01/2023

CUP: G57H22000520001

CIG: 9611965C6F

OGGETTO: DECRETO MINISTERO DELL'INTERNO 18 LUGLIO 2022 (articolo 1 commi 139 e seguenti, della legge 30 dicembre 2018, n.145, da destinare ad investimenti relativi ad opere pubbliche di messa in sicurezza degli edifici e del territorio). PNRR - Missione 2: rivoluzione verde e transizione ecologica; Componente C4: tutela del territorio e della risorsa idrica; Investimento 2.2: interventi per la resilienza, la valorizzazione del territorio e l'efficienza energetica dei comuni - Finanziato dall'Unione Europea NextGenerationEU.

DETERMINA A CONTRARRE SEMPLIFICATA E CONTESTUALE AFFIDAMENTO DEI LAVORI.

LAVORI DI CONSOLIDAMENTO E MESSA IN SICUREZZA IN C.DA LOGGE DEL COMUNE DI TORRE DI RUGGIERO (CZ) ai sensi dell'art.1 comma 2 lett.a) d.l. 76/2020 recante «misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitali» (decreto semplificazioni) convertito in legge n.120 del 11.09.2020 - in deroga all'art.36 c.2 lettera a), del d. lgs. 50/2016 modificato dal decreto semplificazione bis n.77/2021 convertito in legge n.108/2021) -

VISTO il Testo Unico degli Enti Locali di cui al D. Lgs. n. 267 del 18/08/2000, in particolare gli artt. 107, 163, 183 e 191;

VISTO il d. lgs. 30 marzo 2001, n. 165, recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni Pubbliche" e ss.mm.ii.;

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241, "Norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";

VISTO il d. lgs. 18 aprile 2016, n. 50 (Codice dei Contratti Pubblici) e ss.mm.ii.;

VISTO il D.Lgs. n. 118/2011 Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42;

VISTO lo Statuto Comunale del Comune di Torre di Ruggiero (CZ);

VISTO il vigente Regolamento di contabilità del Comune di Torre di Ruggiero (CZ);

VISTO l'art. Art. 183. Impegno di spesa (come modificato dall'art. 74 del d.lgs. n. 118 del 2011, introdotto dal d.lgs. n. 126 del 2014);

VISTO il principio contabile applicato alla competenza finanziaria, Allegato 4/2 al D.lgs. n. 118/2011, in ordine alle modalità di imputazione contabile delle spese e al perfezionamento delle obbligazioni giuridiche;

DATO ATTO CHE questo Comune è privo di qualifica dirigenziale e che pertanto, tali funzioni sono svolte dai Responsabili dei Servizi;

VISTO il decreto sindacale n° 15 del 07.12.2021 del Sindaco del Comune di Torre di Ruggiero, con il quale si nomina l'Arch. Claudio Foti titolare di Posizione Organizzativa dell'Area Tecnica;

PREMESSO

- Il comma 139 dell'articolo 1 della legge 30 dicembre 2018, n. 145, come modificato dall'articolo 20 del decreto legge del 6 novembre 2021 n. 152, convertito dalla legge 29 dicembre 2021, n. 233, che prevede quanto segue: "Al fine di favorire gli investimenti sono assegnati ai comuni contributi per investimenti relativi a opere pubbliche di messa in sicurezza degli edifici e del territorio, nel limite complessivo di 350 milioni di euro per l'anno 2021, di 450 milioni di euro per l'anno 2022, di 550 milioni di euro annui per ciascuno degli anni dal 2023 al 2025, di 700 milioni di euro per l'anno 2026 e, di 750 milioni di euro annui per ciascuno degli anni dal 2027 al 2030;
- Dall'articolo 1, comma 141 della suddetta legge n.145/2018, per come modificato dall'articolo 3 del decreto-legge n. 228/2021, in virtù del quale l'ammontare del contributo attribuito "a ciascun ente è determinato, per l'annualità 2022, con decreto del Ministero dell'interno, di concerto con il Ministero dell'economia e delle finanze, secondo il seguente ordine di priorità: a) investimenti di messa in sicurezza ed efficientamento energetico del territorio a rischio idrogeologico b) investimenti di messa in sicurezza di strade, ponti e viadotti; c) investimenti di messa in sicurezza degli edifici, con precedenza per gli edifici scolastici, e di altre strutture di proprietà dell'ente. Nel caso di mancata approvazione del piano urbanistico attuativo (PUA) e del piano di eliminazione delle barriere architettoniche (PEBA) entro il 31 dicembre dell'anno precedente, i contributi attribuiti sono ridotti del 5 per cento";
- l'art. 52-bis, comma 2, del decreto-legge 25 maggio 2021, n. 73, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 luglio 2021, n. 106 che ha previsto, ai fini dell'assegnazione del contributo, la sospensione della procedura di verifica dei requisiti di cui al terzo periodo del comma 141 dell'articolo 1 della legge n. 145 del 2018, fino all'adozione di apposite linee guida da parte del Ministro delle infrastrutture e della mobilità sostenibili, in sicurezza ed efficientamento energetico del territorio a rischio di concerto con il Ministro dell'interno;
- il decreto del Ministero dell'interno dell'8 gennaio 2022, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana del 15 gennaio 2022, con il quale è stato approvato il modello informatizzato di presentazione delle domande da parte dei comuni interessati per la concessione dei contributi per investimenti relativi a opere pubbliche di messa in sicurezza degli edifici del territorio per l'annualità 2022;
- Il citato decreto ministeriale, all'articolo 2, ha definito le tipologie di investimento prevedendo che il contributo potesse essere richiesto solo per la realizzazione di investimenti secondo il seguente ordine di priorità:
 - a) *Messa in sicurezza del territorio a rischio idrogeologico;*
 - b) *investimenti di messa in sicurezza di strade, ponti e viadotti;*
 - c) *investimenti di messa in sicurezza ed efficientamento energetico degli edifici, con precedenza per gli edifici scolastici, e di altre strutture di proprietà dell'ente.*
- Il comune di Torre di Ruggiero rientra tra i soggetti beneficiari del finanziamento con i seguenti dati identificativi:

LAVORI DI CONSOLIDAMENTO E MESSA IN SICUREZZA IN C.DA LOGGE DEL COMUNE DI TORRE DI RUGGIERO				
CODICE CUP	G57H22000520001	Importo ammesso a Finanziamento	€	98.500,00
ESTREMI FINANZIAMENTO	DECRETO MINISTERO DELL'INTERNO 18 LUGLIO 2022 (articolo 1 commi 139 e seguenti, della legge 30 dicembre 2018, n. 145, da destinare ad investimenti relativi ad opere pubbliche di messa in sicurezza degli edifici e del territorio). PNRR: M2C4: Tutela del territorio e della risorsa idrica - I2.2: Interventi per la resilienza, la valorizzazione del territorio e l'efficienza energetica dei Comuni			
CODICE FISCALE ENTE	CODICE ENTE BDAP	DESCRIZIONE ENTE	DESCRIZIONE REGIONE	FINALITA
297730798	63944293053823500	COMUNE TORRE DI RUGGIERO	CALABRIA	A

- Con determina del responsabile dell'Area Tecnica n.199 del 03.11.2022 veniva conferito incarico a professionista esterno per la redazione della progettazione definitiva/esecutiva, la direzione lavori, il coordinamento della sicurezza in fase di progettazione e di esecuzione;
- Il Responsabile dell'Area Tecnica al fine di poter disporre della documentazione progettuale da mettere a base della procedura di gara per l'individuazione dell'operatore economico a cui affidare l'esecuzione dei lavori, con determina del Responsabile dell'Area Tecnica n.199 del 03.11.2022 provvedeva ad affidare l'incarico professionale ai sensi dell'art. 1 comma 2 lett a) della Legge di conversione n. 120/2020 così come modificato dall'art. 51, comma 1, lettera a), sub. 2.1), decreto-legge n. 77 del 2021, per l'attività dei servizi di architettura e ingegneria quali: incarico per la progettazione definitiva/esecutiva, Coordinamento della sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione, Direzione lavori;
- Con determina del responsabile dell'Area Tecnica n.200 del 03.11.2022 veniva conferito incarico a professionista esterno per la redazione della relazione geologica, la relazione sulla pericolosità sismica di base, le indagini geologiche e geognostiche, le attività di supporto in ambito geologico/geotecnico alla progettazione;
- Il raggruppamento temporaneo di professionisti, provvedeva alla trasmissione nei tempi previsti del progetto definitivo/esecutivo composto dai seguenti elaborati: 1. *Relazione tecnica*; 2. *Planimetria degli interventi*; 3. *Particolari sezioni muri e profilo strada*; 4. *Esecutivi muri*; 5. *Quadro economico*; 6. *Elenco Prezzi unitari*; 7. *Computo metrico e incidenza manodopera*; 8. *Piano di manutenzione delle strutture*; 9. *Capitolato speciale*

d'appalto; 10 schema di contratto; 11. Piano di sicurezza; Relazione sui materiali utilizzati; relazione verifica stabilità; relazione sulla pericolosità sismica; Relazione geotecnica muro 2m.; Relazione sulle fondazioni muro 2m; Reazione di calcolo muro 2m; Relazione geotecnica muro 3m.; Relazione sulle fondazioni muro 3m; Reazione di calcolo muro 3m; Relazione geomorfologica; Relazione geotecnica e indagini;

- Il progetto definitivo/esecutivo definisce in ogni particolare l'opera da realizzare e stabilisce dettagliatamente il relativo costo;
- Con delibera di Giunta comunale n.1 del 05.01.2023 veniva approvato il progetto definitivo/esecutivo;
- Il quadro economico generale, comprende la spesa complessiva dell'intervento, divenuta sufficientemente certa a seguito dell'elaborazione del progetto esecutivo e, pertanto l'ammontare complessivo risulta essere pari ad € 98.500,00 così ripartiti:

A LAVORI E SICUREZZA			
a.1.1	IMPORTO A BASE D'ASTA	€	65.000,00
a.1.2	Oneri sicurezza (non soggetti a ribasso)	€	2.600,00
TOTALE A			€ 67.600,00
B SPESE GENERALI			
b.1.1	Progettazione definitiva/esecutiva, Direzione lavori, misure e contabilità, Coordinamento sicurezza in fase di progettazione e di esecu	€	12.610,00
b.1.2	Contributo previdenziale	€	504,40
b.1.3	IVA competenze tecniche voce (b.1.1 - b.1.2)	€	2.885,17
TOTALE b.1			€ 15.999,57
b.3.1	Collaudo statico	€	1.000,00
b.3.2	Contributo previdenziale	€	40,00
b.3.3	IVA competenze tecniche voce (b.3.1 - b.3.2)	€	228,80
TOTALE b.3			€ 1.268,80
b.4.1	Relazione Geologica e indagini geognostiche	€	2.497,50
b.4.2	Contributo previdenziale	€	49,95
b.4.3	IVA competenze tecniche voce (b.4.1 - b.4.2)	€	560,44
TOTALE b.5			€ 3.107,89
b.6.1	Incentivo D.l.g.s 50/2016 art. 113	€	1.081,60
TOTALE b.9			€ 1.081,60
C SPESE per pubblicità, indagini e verifiche			
c.1.1	Spese per accertamenti di laboratorio e verifiche tecniche previste dal capitolato speciale d'appalto,	€	-
c.1.2	Allacci ai pubblici servizi	€	-
c.1.3	Spese per pubblicità	€	-
c.1.4	Spese istruttorie acquisizioni pareri, autorizzazioni, nulla osta, versamento ANAC	€	1.000,00
TOTALE b.2			€ 1.000,00
D ACCANTONAMENTI, IMPREVISTI, IVA (lavori)			
d.1.1	Imprevisti	€	1.682,14
d.1.2	IVA sui lavori (10%)	€	6.760,00
TOTALE b.4			€ 8.442,14
TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE GENERALE			€ 30.900,00
TOTALE GENERALE (A+B)			€ 98.500,00

- La proposta progettuale è finalizzata alla messa in sicurezza di un tratto di strada, mediante la realizzazione di un muro di contenimento in conglomerato cementizio armato;

PRESO ATTO CHE

- ciascun ente beneficiario del contributo, individuato nel precitato Decreto è tenuto ad affidare i lavori per la realizzazione delle opere pubbliche entro i termini previsti dall'articolo 1, comma 143, legge n. 145 del 2018, che nel caso di specie entro e non oltre gennaio 2023;
- è necessario procedere ad individuare un operatore economico in possesso dei requisiti per l'affidamento dei lavori previsti in oggetto;
- in relazione all'importo oggetto di affidamento per come riportato nel quadro economico di progetto sopra riportato, è possibile procedere con affidamento diretto ai sensi della disciplina recata dal citato d.l. n. 76/2020 e ss.mm.ii., senza alcuna previa consultazione di mercato;
- l'art. 51, comma 1, lett. a), sub. 2.1) Legge 108/2021 prevede: "affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro e per servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 139.000 euro. In tali casi la stazione appaltante procede all'affidamento diretto, anche senza consultazione di più operatori economici, fermi restando il rispetto dei principi di cui all'articolo 30 del codice dei contratti pubblici di cui al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e l'esigenza che siano scelti soggetti in possesso di pregresse e documentate esperienze analoghe a quelle oggetto di affidamento, anche individuati tra coloro che risultano iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante, comunque nel rispetto del principio di rotazione;
- deve anzitutto evidenziarsi che il decreto legge n. 76 del 2020, ha introdotto una disciplina emergenziale, temporanea (in quanto applicabile agli affidamenti la cui determina a contrarre o altro atto di avvio del procedimento siano adottati entro il 31 luglio 2021, termine da ultimo poi prolungato fino al 30 giugno 2023, in forza dell'art. 51 del D.L. 31 maggio 2021, n. 77) e derogatoria del Codice dei Contratti pubblici, prevedendo per appalti di modico valore forme procedurali semplificate e più "snelle" al fine di addivenire ad affidamenti in tempi rapidi, fermo il rispetto dei principi di cui all'art. 30 del d.lgs. n. 50/2016;
- la suddetta procedura rappresenta in una congiuntura di particolare crisi economica, una forma di volano dell'economia;
- l c.d. Decreto semplificazioni e semplificazione bis, ha previsto la possibilità di utilizzare la procedura dell'affidamento diretto - che il codice riserva invece ai soli affidamenti sotto soglia fino ad euro 40.000,00 - ad

affidamenti fino a €. 150.000,00 per i lavori e fino alle soglie di legge (art. 35 del d.lgs. n. 50 del 2016) per servizi e forniture;

- Il ricorso a tale procedura semplificata, non presuppone una particolare motivazione né l'esperimento di indagini di mercato o di consultazioni di operatori economici;
- come emerge dalla comparazione tra la lettera a) e la lettera b) comma 2 dell'art. 1 del d.l. 76/2020, nell'ipotesi di affidamento diretto è riservata alla stazione appaltante la scelta discrezionale del contraente, senza che sia necessaria la previa consultazione di un certo numero di operatori economici, da individuarsi tramite indagini di mercato o elenchi, essendo ciò espressamente previsto solo per la diversa procedura negoziata senza bando di cui alla lettera b);
- è importante richiamare le Istruzioni tecniche e linee guida dell'AnCI (*Quaderno ANCI 23 relativo a Affidamenti di lavori, servizi e forniture a seguito del D.L. semplificazioni n. 76/2020 (L.N.120/2020)*), in cui è stato espressamente ribadito al riguardo che la fattispecie in questione costituisce affidamento diretto, non comportante la necessità "di confronto comparativo tra operatori economici", lasciando, per converso, "libertà di azione alle Stazioni Appaltanti come sottolineato dalla giurisprudenza amministrativa in materia", conformemente alla ratio legis alla base dell'introduzione della deroga di "velocizzare e semplificare gli affidamenti";
- anche il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti con diversi pareri ha più volte chiarito che *"L'eventuale confronto dei preventivi di spesa forniti da due o più operatori economici rappresenta comunque una best practice, salvo che ciò comporti una eccessiva dilazione dei tempi di affidamento che, invece, sarebbe in contrasto con la ratio che informa l'intero decreto semplificazione. Giova inoltre precisare che, negli affidamenti diretti, non essendovi confronto competitivo, anche l'eventuale raffronto tra preventivi non presuppone l'utilizzo di un criterio di aggiudicazione. Quanto all'eventuale richiesta di preventivi ed alle relative modalità, rientra nella discrezionalità della Stazione appaltante, competente in materia, determinare le modalità attraverso cui addivenire all'individuazione del proprio contraente diretto"*;
- la scelta di individuare l'operatore economico, si basa su elementi importanti tra cui: *esecuzione dei lavori svolti in annualità pregresse con ottimo livello di risultato e notevole soddisfazione dell'Amministrazione comunale, utilizzo di personale e mezzi qualificati, rispetto dei tempi stabiliti, rispetto delle condizioni riportate nel capitolato speciale d'appalto e delle indicazioni di dettaglio fornite in corso d'opera*;
- ai sensi dell'art. 51 c.1 del D. Lgs. 50/2016 l'appalto non è suddiviso in lotti funzionali, in quanto non vi sono lavorazioni ad alta specificità che possono essere considerate funzionalmente indipendenti o che da un punto di vista prestazionale si differenziano dall'intero lavoro e possano essere giudicate autonomi anche con riguardo alle fasi attuative del progetto, inoltre, la scelta di non suddividere l'appalto in oggetto in lotti funzionali è da ricondurre all'antieconomicità gestionale del frazionamento dei lavori e all'esigenza di evitare che l'attività di coordinamento di diversi operatori economici possa pregiudicare l'esecuzione dell'appalto in tempi certi;
- questo ufficio intende con il presente atto da avvio all'iter procedurale per giungere in tempi brevi all'affidamento dei lavori e conseguente effettivo inizio;
- l'articolo 1 del D.L. n. 76/2020, come convertito nella legge n. 120 dell'11 settembre 2020, successivamente modificato dal decreto semplificazione bis D.L.77/2021 convertito con la Legge 108/2021 introduce un regime parzialmente e temporaneamente derogatorio rispetto a quello dettato dall'articolo 36 del Codice dei contratti;
- gli elementi generali che regolano le procedure derogatorie - l'art. 1, comma 1 e l'art. 2, comma 1 esplicitano gli obiettivi generali degli interventi di "semplificazione" delle procedure di affidamento: *a) incentivazione degli investimenti pubblici con particolare riferimento alle infrastrutture ed ai servizi pubblici; b) far fronte alle ricadute economiche negative a seguito delle misure di contenimento e dell'emergenza sanitaria globale del COVID-19*;
- Le disposizioni riportate nel decreto Legislativo n.76/2020 convertito in Legge n.120/2020 modificato dal decreto semplificazione bis D.L.77/2021 convertito con la Legge 108/2021, prevedono che fino al 30 Giugno 2023 ci sia una disciplina in deroga alle regole ordinarie per le procedure degli affidamenti c.d. sottosoglia di cui all'articolo 36, comma 2, (contratti sottosoglia/fasce di importo) per l'affidamento dei lavori fino all'importo di 150 mila euro;
- La deroga agli articoli 36, comma 2, e 157, comma 2, del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 si applica ai procedimenti in cui la determina a contrarre o altro atto di avvio del procedimento sia stato adottato entro il 30 Giugno 2023;
- la fattispecie di affidamento diretto non comporterebbe un obbligo di confronto comparativo tra operatori economici ma lascia libertà di azione alle Stazioni Appaltanti come sottolineato dalla giurisprudenza amministrativa in materia;
- l'importo determinato per l'affidamento dei lavori ammonta ad €56.581,76 oneri sulla sicurezza inclusi, oltre IVA, inferiore alla soglia di €150.000,00 euro e che, pertanto è possibile procedere all'affidamento dell'incarico medesimo, ai sensi dell'art.1 comma 2 lett.a) d.l. 76/2020 recante «Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitali» (Decreto Semplificazioni) convertito in Legge n.120 del 11.09.2020 - in deroga all'art.36 c.2 lettera a), del D. Lgs. 50/2016 modificato dal decreto semplificazione bis n.77/2021 convertito in Legge n.108/2021, mediante affidamento diretto senza procedimento di gara, nel rispetto dei principi disciplinati dall'art.30 del D.lgs.50/2016 e ss.mm.ii.;
- al fine di assicurare il rispetto dei principi di cui all'articolo 30 del Codice dei contratti pubblici e delle regole di concorrenza, la stazione appaltante può acquisire informazioni, dati, documenti volti a identificare le soluzioni presenti sul mercato per soddisfare i propri fabbisogni e la platea dei potenziali affidatari;

- l'affidamento diretto pur vero che non si impone la consultazione di più operatori, il RUP dovrà comunque rispettare i principi di oggettività e trasparenza di cui all'articolo 30 del codice e rispettare "l'esigenza che siano scelti soggetti in possesso di pregresse e documentate esperienze analoghe a quelle oggetto di affidamento, anche individuati tra coloro che risultano iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante, comunque nel rispetto del principio di rotazione";
- ai sensi in particolare degli artt. 40 e 52, vi è l'obbligo di utilizzare mezzi telematici per gli scambi di informazioni (comunicazioni e offerte di gara) relative alle procedure di affidamento, mentre l'utilizzo delle modalità tradizionali viene limitato a pochi casi o comunque deve essere adeguatamente motivato;
- L'obiettivo verso il quale si dirigono tutte le più recenti normative è quello di introdurre negli iter procedurali della PA un alto livello di innovazione e informatizzazione, con l'immediata conseguenza di un aumento della qualità di servizi ad un costo inferiore di gestione;
- il comune di Torre di Ruggiero (CZ) è dotato della piattaforma telematica 'TuttoGare' nel rispetto della direttiva comunitaria e della normativa vigente, pertanto le procedure di gara per l'affidamento di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria avverranno attraverso l'utilizzo di piattaforma telematica di negoziazione;
- la piattaforma è stata progettata nel rispetto della normativa italiana vigente in materia di accessibilità, con particolare riferimento alla c.d. legge Stanca, n. 4 del 9 gennaio 2004 e al decreto legislativo n. 106 del 10 agosto 2018, che recepisce la direttiva dell'Unione Europea relativa all'accessibilità dei siti web e delle applicazioni mobili degli enti pubblici (direttiva 2016/2012);
- la Piattaforma di E-Procurement TuttoGare PA, consente agli Enti locali, di affidare contratti pubblici per l'esecuzione di lavori, servizi e forniture necessari per lo svolgimento della propria attività istituzionale;
- L'utilizzo della Piattaforme telematiche di negoziazione, obbligatoriamente previsto dal comma 2, art. 40, D. l.gs. 18 aprile 2016, n. 50 (Codice degli Appalti) in recepimento della Direttiva 2014/24/EU sugli appalti pubblici, e disciplinato dagli artt. 52 e 58 del Codice, garantisce il rispetto della parità di condizioni, dell'integrità dei dati e la riservatezza delle offerte e contribuisce al raggiungimento dell'obiettivo di semplificazione e maggiore efficacia e trasparenza delle procedure, oltre che ad un accrescimento delle possibilità di partecipazione da parte degli Operatori Economici;
- La piattaforma consente la completa gestione delle procedure di gara interamente telematiche, dall'indizione all'aggiudicazione;
- attraverso il sistema telematico tuttogare, veniva richiesta all'operatore economico in possesso dei requisiti richiesti, denominato: "Ditta Individuale: Garito Mario sede legale Vico I Corso Umberto, 6 - 88060 Torre di Ruggiero P.IVA:03573640798", a voler accettare l'incarico oggetto della presente procedura, con i seguenti riferimenti identificativi:
RDO del 08.01.2023 - ID n. 81 - codice gara univoco n. 74646, Codice Gara Relativo n.81, Codice Ente n. 1022- importo stimato €67.600,00 di cui €2.600,00 per oneri sulla sicurezza non soggetti a ribasso;
- l'operatore economico, provvedeva alla trasmissione della documentazione richiesta tramite piattaforma telematica di negoziazione "Tuttogare", accettava le condizioni riportate nella lettera di invito anche se non materialmente allegata al presente provvedimento che ne costituisce parte integrante dell'iter procedurale, con i seguenti risultati:

PROSPETTO RIEPILOGATIVO DELLE INFORMAZIONI OPERATORE ECONOMICO AFFIDATARIO DEI LAVORI						
OGGETTO DELLA PRESTAZIONE	IMPORTO STIMATO	RIBASSO OFFERTO	IMPORTO RIBASSO OFFERTO DAL PROFESSIONISTA	ONERI SICUREZZA	IMPORTO CONTRATTUALE OGGETTO DI AFFIDAMENTO OLTRE IVA	OPERATORE ECONOMICO
Procedura con unico operatore economico per affidamento ai sensi dell'art.1 comma 2 lett.a) d.l. 76/2020 recante «misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitali» (decreto semplificazioni) convertito in legge n.120 del 11.09.2020 - in deroga all'art.36 c.2 lettera a), del d. lgs. 50/2016 modificato dal decreto semplificazione bis n.77/2021 convertito in legge n.108/2021), dei LAVORI DI CONSOLIDAMENTO E MESSA IN SICUREZZA IN C.DA LOGGE DEL COMUNE DI TORRE DI RUGGIERO (CZ).	€ 65.000,00	0,50%	€ 325,00	€ 2.600,00	€ 67.275,00	Ditta Individuale: Garito Mario sede legale Vico I Corso Umberto, 6 - 88060 Torre di Ruggiero P.IVA:03573640798

DATO ATTO CHE

- Il finanziamento dell'opera è stato possibile a seguito del DECRETO MINISTERO DELL'INTERNO 18 LUGLIO 2022 (articolo 1 commi 139 e seguenti, della legge 30 dicembre 2018, n.145, da destinare ad investimenti relativi ad opere pubbliche di messa in sicurezza degli edifici e del territorio);
- Il finanziamento è confluito nei fondi PNRR - Missione 2: rivoluzione verde e transizione ecologica; Componente C4: tutela del territorio e della risorsa idrica; Investimento 2.2: interventi per la resilienza, la valorizzazione del territorio e l'efficienza energetica dei comuni - Finanziato dall'Unione Europea NextGenerationEU;
- Dal 9 novembre scorso è in vigore il Decreto Aiuti quater n.176 del 18.11.2022, pubblicato in Gazzetta Ufficiale, n.270 del 18.11.2022, contenente misure urgenti di sostegno nel settore energetico e di finanza pubblica; novità anche nell'ambito di opere finanziate dal PNRR e dal PNC;
- In particolare, l'articolo 10 del provvedimento, interviene in modifica della soglia per gli affidamenti diretti di servizi e forniture a valere sul Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e sul Piano nazionale complementare (PNC) e più precisamente, per gli interventi finanziati con risorse del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e del Piano nazionale complementare (PNC), i Comuni non capoluogo di provincia potranno ricorrere all'affidamento diretto per le gare di lavori di importo fino a 150.000 euro e per le gare di servizi e forniture, tra le

quali anche quelle di progettazione e i servizi di ingegneria e architettura, fino a 139.000 euro, senza l'obbligo di ricorrere alle forme di aggregazione previste dal Codice dei contratti;

VALUTATO CHE si ritiene possibile affidare l'appalto dei lavori sopra specificati all'operatore economico "Ditta Individuale: Garito Mario sede legale Vico I Corso Umberto, 6 - 88060 Torre di Ruggiero P.IVA:03573640798", in quanto in possesso dei requisiti richiesti, presenta il dovuto livello di specializzazione necessaria all'esecuzione dei lavori, ha accettato senza riserva le condizioni riportate nella lettera di accettazione incarico;

DATO ATTO CHE

- in forza dell'art.1, comma 4 del D.L. n.76/2020 conv. In Legge n.120/2020, codesta stazione appaltante ha ritenuto di non richiedere la garanzia provvisoria di cui all'art.93 del D.Lgs.n. 50/2016;
- secondo l'art.8 comma1, lett.a), del D.L. n.76/2020conv. In Legge n.120/2020 "per le procedure disciplinate dal medesimo decreto legislativo avviate a decorrere dalla data di entrata in vigore del presente e fino alla data del 31dicembre 2021: a) è sempre autorizzata la consegna dei lavori in via di urgenza e, nel caso di servizi e forniture, l'esecuzione del contratto in via d'urgenza ai sensi dell'articolo 32, comma8, del decreto legislativo n.50 del 2016, fermo restando quanto previsto dall'articolo 80 del medesimo decreto legislativo;
- sono in corso i controlli in merito alla veridicità circa il possesso dei requisiti dichiarati dalla ditta;
- la regolarità, legittimità e correttezza amministrativa-contabile dell'intero procedimento e del presente provvedimento ai sensi dell'art.147 bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000, i cui pareri favorevoli sono resi unitamente alla sottoscrizione del presente provvedimento da parte dei competenti Responsabili;
- il Codice Unico di Progetto C.U.P. assegnato mediante procedura telematica dal sito del Comitato CIPE è il seguente: **G57H22000520001**;
- in relazione alla procedura di selezione del contraente, a seguito di revoca in autotutela del precedente affidamento, è stato richiesto all'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici di lavori, servizi e forniture, un diverso Codice di Identificazione del procedimento di selezione del contraente, denominato anche Codice Identificativo Gare (CIG), in base a quanto previsto dall'art.3 comma 2 della deliberazione del 15.02.2010 della stessa Autorità CIG: **9611965C6F**;
- la spesa complessiva, derivante dall'affidamento dei lavori di cui al presente atto, è pari ad un importo lordo complessivo di €74.002,50 e trova copertura nei fondi PNRR - Missione 2: rivoluzione verde e transizione ecologica; Componente C4: tutela del territorio e della risorsa idrica; Investimento 2.2: interventi per la resilienza, la valorizzazione del territorio e l'efficienza energetica dei comuni - Finanziato dall'Unione Europea NextGenerationEU;
- ai sensi dell'articolo 192 del d.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 s.m.i., occorre adottare la presente determinazione a contrattare, indicando:
 - a) *il fine che con il contratto si intende perseguire;*
 - b) *l'oggetto del contratto, la sua forma e le clausole ritenute essenziali;*
 - c) le modalità di scelta del contraente ammesse dalle disposizioni vigenti in materia di contratti delle pubbliche amministrazioni e le ragioni che ne sono alla base;

RICHIAMATO

- Il Parere 757/2020 rilasciato dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti (MIT), in merito alle procedure di affidamento diretto introdotto dall'art. 1, comma 2 del d.l. 76/2020, in deroga all'art. 36, comma 2, del d.lgs. 50/2016;
- Il Parere 764/2020 rilasciato dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti (MIT), in merito alle procedure di affidamento diretto introdotto dall'art. 1, comma 2 del d.l. 76/2020, in deroga all'art. 36, comma 2, del d.lgs. 50/2016;
- Il Parere 753/2021 rilasciato dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti (MIT), in merito alle procedure di affidamento diretto introdotto dall'art. 1, comma 2 del d.l. 76/2020, in deroga all'art. 36, comma 2, del d.lgs. 50/2016;
- Il Parere 1088/2021 rilasciato dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti (MIT), in merito alle procedure di affidamento diretto introdotto dall'art. 1, comma 2 del d.l. 76/2020, in deroga all'art. 36, comma 2, del d.lgs. 50/2016;

VISTA le linee guida 1 dell'ANAC aggiornate con delibera del Consiglio dell'Autorità n. 417 del 15 maggio 2019;

VISTO il Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267, recante "Testo Unico sull'ordinamento degli Enti Locali";

VISTO il Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50, "Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture" e ss.mm.ii.;

VISTO il Decreto Ministeriale 2 dicembre 2016, n. 263 "Regolamento recante definizione dei requisiti che devono possedere gli operatori economici per l'affidamento dei servizi di architettura e ingegneria e individuazione dei criteri per garantire la presenza di giovani professionisti, in forma singola o associata, nei gruppi concorrenti ai bandi relativi a

incarichi di progettazione, concorsi di progettazione e di idee, ai sensi dell'articolo 24, commi 2 e 5 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50”;

VISTO il Decreto Legislativo 19 aprile 2017, n. 56 recante “Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50”;

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica del 5 ottobre 2010, n. 207, Regolamento di esecuzione ed attuazione del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, recante “Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE” e nello specifico gli articoli che restano in vigore nel periodo transitorio fino all'emanazione delle linee-guida ANAC e dei decreti del MIT attuativi del [D.Lgs. n. 50 del 2016](#);

VISTO la legge 14 giugno 2019, n. 55 - Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 18 aprile 2019, n. 32, recante disposizioni urgenti per il rilancio del settore dei contratti pubblici, per l'accelerazione degli interventi infrastrutturali, di rigenerazione urbana e di ricostruzione a seguito di eventi sismici;

VISTA la Legge n.120 dell'11.09.2020 Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, recante «Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitali» (Decreto Semplificazioni) - (G.U. n. 228 del 14 settembre 2020);

VISTA la legge 108/2021 di conversione del D.L. 77/2021;

DETERMINA

- 1. DI RICHIAMARE** ed approvare la premessa narrativa che precede dichiarandola, inoltre, quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, dando atto che essa ne costituisce motivazione anche ai sensi dell'art.3 della legge n.241/1990 e successive modificazioni ed integrazioni;
- 2. DI AFFIDARE** i lavori di mediante affidamento diretto ai sensi dell'art.1 comma 2 lett.a) d.l. 76/2020 recante «Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitali» (Decreto Semplificazioni) convertito in Legge n.120 del 11.09.2020 - in deroga all'art.36 c.2 lettera a), del D. Lgs. 50/2016 modificato dal decreto semplificazione bis n.77/2021 convertito in Legge n.108/2021 alla “*Ditta Individuale: Garito Mario sede legale Vico I Corso Umberto, 6 - 88060 Torre di Ruggiero P.IVA:03573640798*”, per l'importo di €67.275,00 oneri sulla sicurezza compresi oltre IVA;
- 3. DI APPROVARE** la documentazione connessa alla procedura di affidamento diretto, trasmessa dalla ditta invitata che, anche se non materialmente allegate ma depositati agli atti del presente provvedimento, nonche presente sulla piattaforma telematica tuttogare;
- 4. DI PRENDERE ATTO CHE** il corrispettivo contrattuale per l'esecuzione dei lavori è soggetto all'applicazione dell'IVA pari al 10% e verrà effettuata nel rispetto del D.lgs n. 231/2002 e degli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art.3 della Legge n. 136/2010;
- 5. DI PRENDERE E DARE ATTO**, ai sensi di quanto previsto dall'articolo 192 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 s.m.i., che:

<i>FINE DA PERSEGUIRE:</i>	<i>lavori per la messa in sicurezza di un area in località Logge</i>
<i>FORMA E STIPULA DEL CONTRATTO</i>	<i>Il contratto di affidamento del lavoro in oggetto sarà stipulato mediante scrittura privata</i>
<i>CLAUSOLE ESSENZIALI</i>	<i>Sono rinvenibili nella richiesta offerta nonché negli elaborati progettuali</i>
<i>PROCEDURA DI SCELTA DEL CONTRAENTE</i>	<i>Avviene mediante affidamento diretto ai sensi dell'art.1 comma 2 lett.a) d.l. 76/2020 recante «Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitali» (Decreto Semplificazioni) convertito in Legge n.120 del 11.09.2020 - in deroga all'art.36 c.2 lettera a), del D. Lgs. 50/2016 modificato dal decreto semplificazione bis n.77/2021 convertito in Legge n.108/2021</i>

- 6. DI PRENDERE ATTO CHE** il contratto conseguente al presente provvedimento non è soggetto al termine dilatorio previsto dall'art. 32, comma 9, del D.Lgs. 50/2016, trattandosi di lavoro sotto soglia e interamente gestito per via telematica, come previsto dal comma 10, lett. b) del medesimo articolo;
- 7. DI SUBORDINARE** l'efficacia del predetto affidamento all'esito positivo della verifica del possesso dei prescritti requisiti, ai sensi dell'art. 32, comma 7 del D.lgs. n. 50/2016 nei confronti dell'operatore economico tramite la piattaforma telematica di negoziazione tuttogare interoperabili con le banche dati degli enti certificatori, giusto comunicato del Presidente ANAC del 16.11.2022;
- 8. DI DARE ATTO CHE** ai sensi e per gli effetti dell'art. 6 bis Legge n. 241/1990, art. 6 comma 2 e 7 del D.P.R. n. 50, non sussistono conflitti di interessi, anche solo potenziali, né gravi ragioni di convenienza che impongono un dovere di astensione all'esercizio della funzione di cui al presente provvedimento, in capo al Responsabile del procedimento e in capo al sottoscritto Responsabile competente ad adottare il presente atto;
- 9. DI DARE ATTO CHE**, ai sensi dell'art 103, comma 11 del Codice, ai fini della stipula del contratto non verrà richiesta la presentazione di una garanzia definitiva trattandosi di affidamento diretto;

- 10. DI IMPEGNARE**, ai sensi dell'articolo 183 del D.Lgs n° 267/2000 la somma connesse al presente provvedimento sul bilancio dell'Ente esercizio 2022 pari a complessivi euro 74.002,50;
- 11. DI STABILIRE CHE** il personale dipendente coinvolto a vario titolo per le funzioni tecniche ed amministrative nelle attività inerenti all'iter complessivo del presente intervento ai sensi dell'ex art.113 del Dlgs 50/2016 e ss.mm.ii. (*Fasi di programmazione, verifica dei progetti, validazione, procedure di affidamento, responsabile unico del procedimento, procedure di verifiche e liquidazioni, ecc.*) beneficerà dell'incentivo previsto, alla cui liquidazione si provvederà con successivi ed appositi atti, nella misura dell'importo riportato nella voce del quadro economico b.6.1;
- 12. DI IMPEGNARE, ALTRESÌ**, in coerenza con gli obblighi normativi stabiliti dall'art. 113 del D.lgs50/2016 e ss.mm.ii., la somma di €1.081,60 con imputazione all'esercizio finanziario 2023;
- 13. DI DARE ATTO CHE** il Responsabile Unico del Procedimento è l'Arch. Claudio Foti Responsabile dell'Area Tecnica;
- 14. DI DARE ATTO CHE** il Codice Unico di Progetto C.U.P. assegnato mediante procedura telematica dal sito del Comitato CIPE è il seguente: **G57H22000520001**;
- 15. DI DARE ATTO CHE** il Codice Identificativo Gara acquisito dal RUP mediante la piattaforma ANAC è il seguente: **9611965C6F**;
- 16. DI DARE ATTO CHE**, ai fini del controllo preventivo di regolarità amministrativa-contabile di cui all'art. 147-bis, comma 1 del D.lgs. n. 267/2000, la regolarità tecnica del presente provvedimento in ordine alla regolarità, legittimità e correttezza dell'azione amministrativa, il relativo parere favorevole è reso con la sottoscrizione del presente provvedimento da parte del Responsabile del Servizio;
- 17. DI DARE ATTO CHE**, ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dall'art. 147-dis, comma 1 del D.lgs. n. 267/2000 e ss. mm. e ii. , che il presente provvedimento comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economica finanziaria o sul patrimonio dell'Ente e pertanto sarà sottoposto al controllo contabile da parte del Responsabile del Servizio finanziario, da rendersi mediante apposizione del visto di regolarità contabile e dell'attestazione di copertura finanziaria allegati alla presente determinazione come parte integrante e sostanziale;
- 18. DI DICHIARARE CHE** il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 37 comma 1 e 2 e art. 23, comma 1, lettera b) del D.lgs. n. 33 del 14 marzo 2013 (Amministrazione Trasparente);
- 19. DI ASSolvere** agli obblighi di pubblicazione del presente provvedimento oltre che sull'Albo pretorio online del Comune di Torre di Ruggiero, nella sezione "Amministrazione trasparente – Bandi di gara e contratti e Provvedimenti dei dirigenti amministrativi" ai sensi degli artt. 37 del D.Lgs. n. 33/2013 e 29 del D.Lgs. n. 50/2016;
- 20. DI TRASMETTERE** copia del presente provvedimento:
 - *all'Albo pretorio;*
 - *al responsabile delle pubblicazioni per gli adempimenti di competenza;*
 - *al responsabile del servizio finanziario per l'apposizione del visto di regolarità contabile e l'attestazione di copertura finanziaria;*

Il Responsabile dell'Area Tecnica
f.to Arch. Claudio FOTI

VISTO DI REGOLARITÀ CONTABILE

Il Responsabile del Servizio finanziario in ordine alla regolarità contabile del presente provvedimento, ai sensi dell'articolo 147-*bis*, comma 1, del d.Lgs. n. 267/2000 e del relativo Regolamento comunale sui controlli interni, rilascia:

PARERE FAVOREVOLE

PARERE NON FAVOREVOLE, per le motivazioni sopra esposte;

Data 09/01/2023

Il Responsabile dell'Area Finanziaria

f.to Rag. Vincenzo IOZZO

ATTESTAZIONE DELLA COPERTURA FINANZIARIA DELLA SPESA

Si attesta, ai sensi dell'art. 153, comma 5, del D.Lgs. n. 267/2000, la copertura finanziaria della spesa in relazione alle disponibilità effettive esistenti negli stanziamenti di spesa e/o in relazione allo stato di realizzazione degli accertamenti di entrata vincolata, mediante l'assunzione dei seguenti impegni contabili, regolarmente registrati ai sensi dell'art. 191, comma 1, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267:

Impegno	Data	Importo	Intervento/Capitolo	Esercizio
	09/01/2023	€ 74.084,10		

Data, 09/01/2023

Il Responsabile del servizio finanziario

f.to Rag. Vincenzo IOZZO

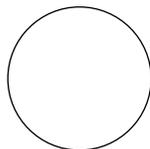
Con l'attestazione della copertura finanziaria di cui sopra il presente provvedimento è esecutivo, ai sensi dell'art. 151, comma 4, del d. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

PUBBLICAZIONE

La presente determinazione viene pubblicata all'Albo Pretorio dell'Ente per quindici giorni consecutivi

dal 28/02/2023

Data, 28/02/2023



Il Responsabile delle pubblicazioni
f.to Brig. P. L. Domenico Arone
